

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it



A: Tutti i Dirigenti Scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado della ASL Roma 5

Oggetto: trasmissione procedure standardizzate per la gestione dei casi da infezione da SARS-Cov-2 in ambito scolastico

Gentile dirigente scolastico,

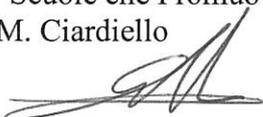
Preso atto delle novità introdotte dalla circolare n. 50079 del 3 novembre u.s., il presente protocollo mira a standardizzare le modalità con cui Voi siete chiamati a:

- Informare della presenza di uno o più casi positivi sospetti o confermati all'interno della Vostra comunità scolastica;
- Sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza solo per i contatti scolastici in attesa di un provvedimento del gruppo SPS del SISP Asl Roma 5;
- Individuare i contatti scolastici;
- consentire il rientro a seguito di quarantena/sorveglianza con testing.

Vi ricordiamo che per l'ottimale funzionamento del sistema di gestione dei casi positivi nelle scuole tutte le istituzioni scolastiche sono invitate ad effettuare la registrazione a G.E.Co (applicativo informatico) ed il conseguente upload degli elenchi di tutto il proprio personale scolastico (alunni/studenti/docenti/personale ATA)

Visto il ruolo fondamentale delle famiglie nel contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2 Vi preghiamo di affiggere i manifesti - che riceverete a breve - nelle pertinenze di ogni plesso in modo che possano avere la massima visibilità per tutti i genitori. Si allega una copia informatica da trasmettere ai genitori e/o da pubblicare sul sito istituzionale.

La coordinatrice del progetto
"Scuole che Promuovono Salute"
M. Ciardiello



Per il gruppo SPS
Il direttore SISP
Dott. A. Perra



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

Sommario

Informare il gruppo SPS della presenza di un caso positivo	3
Modalità di segnalazione	3
Tempistiche di gestione	3
La sospensione delle attività in presenza	5
L'individuazione dei contatti scolastici	7
Scuola dell'infanzia e nidi educativi	7
Scenario 1: caso positivo tra gli alunni.....	7
Scenario 2: caso positivo tra i docenti	8
Scuola primaria	10
Scenario 1: caso positivo tra gli alunni.....	10
Scenario 2: caso positivo tra i docenti	10
Scuola secondaria di primo grado	11
Scenario 1: caso positivo tra gli alunni.....	11
Scenario 2: caso positivo tra i docenti	12
Scuola secondaria di secondo grado.....	12
Scenario 1: caso positivo tra gli studenti	12
Scenario 2: caso positivo tra i docenti	13
Riammissione a scuola dopo assenza per quarantena/sorveglianza con testing.....	14
Composizione del Gruppo SPS e riferimenti.....	15

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

Informare il gruppo SPS della presenza di un caso positivo

Modalità di segnalazione

Per la segnalazione di caso positivo Vi invitiamo ad usare prioritariamente la piattaforma G.E.Co e quindi a provvedere alla sua corretta gestione e compilazione dei dati (upload degli elenchi completi di tutti gli studenti ed il personale scolastico suddivisi per singolo plesso).

Qualora insistessero errori o problemi nell'uso di quest'ultima, l'invio di segnalazione di caso (file Excel inviato dal gruppo SPS ad inizio anno scolastico) potrà essere effettuato, in via straordinaria, all'indirizzo email sps@aslroma5.it

Contestualmente all'invio della segnalazione di caso positivo va inviato l'elenco dei contatti scolastici individuati (seguire le tabelle del presente protocollo). Qualora sia stato eseguito l'upload dei dati in piattaforma GECO non vi è la necessità di inviare alcun elenco; in caso contrario l'elenco va inviato nell'immediato mediante il formato excel già a Vostra disposizione.

Vi ricordiamo che il link di registrazione alla piattaforma G.E.Co è il seguente:

<https://scuole-aslroma5.clicprevenzione.it>

e che potete inviare una mail a sps@aslroma5.it per richiedere il manuale d'uso, le mail ed i contatti telefonici dell'assistenza.

L'applicativo G.E.Co è in via di sviluppo e può essere implementato : contattate il gruppo SPS per segnalare eventuali criticità o per proporre ulteriori funzioni che ritenete utili.

Una volta segnalato il caso positivo in piattaforma riceverete una mail di ritorno nel momento in cui la pratica sarà presa in carico dal gruppo SPS (funzione in implementazione).

Tempistiche di gestione

Se il caso positivo è confermato da un test molecolare, la segnalazione deve essere inviata nella maniera più tempestiva possibile: il gruppo SPS emanerà un provvedimento entro le 24h dalla ricezione mentre il DS o Referente anti-Covid provvederà alla sospensione dell'attività in presenza (vedasi sezione dedicata).

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Se la positività di caso è a seguito di test rapido:

- inviare la segnalazione in una delle due modalità precedente menzionate;
- attendere 12/24h affinché il gruppo SPS possa provvedere all'indagine di caso;
- qualora il provvedimento (o comunicazione) del gruppo SPS non si dovesse verificare nelle 24h successive alla comunicazione del test positivo, il DS o il Ref Covid di Istituto provvede a sospendere in via precauzionale e temporanea le attività didattiche in presenza (vedasi sezione dedicata)
- A seguito del ricevimento del risultato al test molecolare, inviare (stessi mezzi sopra descritti) l'esito al gruppo SPS ed attendere provvedimento.

Riassumendo, dopo quanto tempo dalla segnalazione la scuola riceverà un provvedimento dal gruppo SPS?

I tempi per l'emanazione di un provvedimento sono correlati al tipo di test a cui il caso è risultato positivo, secondo lo schema seguente:

Tipo di test	Lavorazione pratica
Positività al tampone molecolare o test antigenico quantitativo con COI=10 o >10, test salivare molecolare	Nelle 24 ore dal ricevimento della segnalazione
Positività al tampone antigenico qualitativo o quantitativo con COI<10 o test salivare antigenico	Nelle 24 ore dalla conferma al tampone molecolare.

I tempi per produrre un dispositivo a seguito di positività a test rapido possono essere anche di 4 o 5 giorni se il genitore non sottopone il proprio figlio a tampone molecolare nell'immediato. In questi casi va sollecitato il genitore fin da subito: nel momento in cui il DS/referente anti-Covid raccoglie la segnalazione di positività al test antigenico (rapido) deve sollecitare il genitore a confermare il risultato tramite l'esecuzione di un tampone molecolare nel più breve tempo possibile.

Nel caso in cui il genitore abbia difficoltà nella prenotazione in autonomia del tampone molecolare contattare il gruppo SPS, il quale provvederà alla prenotazione.

Il DS/Referente anti-Covid deve segnalare al gruppo SPS tutti i casi positivi, sia sospetti (positività al test antigenico) che confermati (positività al molecolare)?

Sì, tutti i casi vanno segnalati.

Se il tampone rapido fatto ad uno studente risulta positivo, la classe del caso positivo (per il tampone rapido) va in quarantena/sorveglianza con testing?

Sì, ma solo se viene individuato almeno un secondo caso positivo, anche al test rapido.

In caso contrario (un solo caso positivo al rapido) si dovrà attendere la conferma al molecolare.

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

La sospensione delle attività in presenza

Qualora il gruppo SPS del SISP non possa intervenire tempestivamente, è il dirigente scolastico che "in via eccezionale ed urgente" può sospendere temporaneamente le attività didattiche e avviare le misure del presente protocollo.

In caso di positività confermata al test molecolare il DS/Referente anti-Covid effettua la comunicazione al gruppo SPS e contestualmente interrompe l'attività in presenza, dandone comunicazione sulla piattaforma G.E.Co.

In caso di positività sospetta (test rapido) il DS/Referente anti-Covid effettua la comunicazione al gruppo SPS e attende 24h, non avendo ricevuto alcuna comunicazione dal gruppo SPS il DS/Referente anti-Covid interrompe l'attività in presenza, dandone comunicazione sulla piattaforma G.E.Co.

Chi sono i destinatari della sospensione dell'attività in presenza?

I destinatari della sospensione dell'attività in presenza sono gli insegnanti e le famiglie degli alunni che sono stati a contatto con il caso positivo nelle 48 ore antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'esecuzione del test (se il caso è asintomatico). Per l'individuazione dei contatti scolastici vedasi la sezione seguente di questo protocollo: va sospesa l'attività in presenza per i contatti scolastici ad alto e basso rischio.

Un esempio di destinatari di un provvedimento di sospensione a seguito di un caso positivo tra gli alunni/studenti:

Scuola dell'Infanzia: il provvedimento è indirizzato a tutti gli alunni ed alunne esclusivamente presenti nelle 48h precedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) ed esteso ai docenti/docenti di sostegno/AEC OEPAC e simili/tirocinanti della classe presenti nello stesso periodo.

Scuola Primaria: il provvedimento è indirizzato a tutti gli alunni ed alunne esclusivamente presenti nelle 48h precedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) ed esteso ai soli docenti/docenti di sostegno/AEC OEPAC e simili/tirocinanti presenti in classe nello stesso periodo.

Scuola Secondaria di I grado: il provvedimento è indirizzato a tutti gli studenti e studentesse esclusivamente presenti nelle 48h precedenti il test risultato positivo ed esteso ai soli docenti "fragili".

Scuola secondaria di II grado: il provvedimento è indirizzato a tutti gli studenti e studentesse esclusivamente presenti nelle 48h precedenti il test risultato positivo ed esteso ai soli docenti "fragili".

Riassumendo, la sospensione delle attività in presenza scatta subito, sin dal primo risultato positivo del test rapido o si aspetta il risultato del test molecolare?

La sospensione scatta se entro 24h dalla comunicazione al gruppo SPS non si è ricevuta alcuna comunicazione. La sospensione dell'attività in presenza va comunicata sulla piattaforma G.E.Co (attività in implementazione). Onde non prolungare oltre misura la sospensione precauzionale il caso positivo al test rapido deve sottoporsi nel più breve tempo possibile ad un tampone molecolare di conferma.

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

BREVE FORMAT PER DS O REF COVID sospensione a seguito di positività al test antigenico

Ai genitori/tutori legali degli alunni/e

Al personale scolastico interessato

VISTA la Nota congiunta dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione n° 1218 del 06/11/2021;
CONSIDERATE le procedure standardizzate per la gestione dei casi covid nelle scuole del gruppo SPS, ASL RM5;
IN ACCORDO con l'équipe anti-Covid della ASL RM5;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

in via precauzionale, urgente e temporanea la sospensione delle attività didattiche in presenza per la classe... del plesso... nei giorni... (presenti nelle 48h precedenti l'esordio dei sintomi del caso positivo o l'effettuazione del test diagnostico se il caso è asintomatico) e fino al ricevimento dell'esito del molecolare dell'interessato o del Provvedimento del SISP della ASL RM5.

data

firma

BREVE FORMAT PER DS O REF COVID sospensione a seguito di positività al test molecolare

Ai genitori/tutori legali degli alunni/e

Al personale scolastico interessato

VISTA la Nota congiunta dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione n° 1218 del 06/11/2021;
CONSIDERATE le procedure standardizzate per la gestione dei casi covid nelle scuole del gruppo SPS, ASL RM5;
IN ACCORDO con l'équipe anti-Covid della ASL RM5;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

in via precauzionale, urgente e temporanea la sospensione delle attività didattiche in presenza per la classe... del plesso... nei giorni... (presenti nelle 48h precedenti l'esordio dei sintomi del caso positivo o l'effettuazione del test diagnostico se il caso è asintomatico) fino al ricevimento del Provvedimento del SISP della ASL RM5.

data

firma

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

L'individuazione dei contatti scolastici

Come occorre procedere per la ricerca dei contatti scolastici?

Si deve procedere tenendo conto se il positivo è sintomatico o asintomatico. Se è sintomatico vanno individuati i contatti nelle 48 ore precedenti all'insorgenza dei primi sintomi, mentre, se è asintomatico, vanno individuati i contatti nelle 48 ore precedenti la data di effettuazione del test. L'individuazione dei contatti scolastici può comunque essere di volta in volta valutata anche diversamente dal gruppo SPS sulla base della specifica situazione epidemiologica locale.

È utile che ogni Istituto scolastico predisponga una scheda di segnalazione/format che il genitore o il docente/ata/collaboratore scolastico possa compilare per la comunicazione di positività al Covid. Le informazioni chiave per l'individuazione dei contatti scolastici che devono essere sempre presenti sono:

- Sintomatologia (presente/assente);
- Data inizio dei sintomi;
- Data di effettuazione del tampone (non va confusa con la data di ricezione dell'esito);
- Ultimo giorno di frequenza in classe.

Con 48 ore si intendono, per estensione, i due giorni precedenti? Se un alunno manifesta sintomi di mercoledì pomeriggio il tracciamento va esteso a chi è stato a contatto con lui anche lunedì mattina?

Sì, le 48 ore si intendono come due giorni precedenti, quindi se un alunno manifesta i sintomi di mercoledì pomeriggio/sera il tracciamento va esteso a chi è stato a contatto con lui anche lunedì mattina.

Scuola dell'infanzia e nidi educativi

Scenario 1: caso positivo tra gli alunni

Ruolo	criterio	valutazione
Compagni di classe	Tutti i compagni presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del tampone positivo del bambino	Contatti scolastici ad alto rischio
Maestri/maestri di sostegno/OEPA/ass.DVA/Tirocinanti	Presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi del caso positivo o dell'effettuazione del tampone	Contatti scolastici ad alto rischio
Maestra di religione/educazione fisica/inglese	Non hanno effettuato più di 2 ore in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi del caso positivo o l'effettuazione del tampone	No contatti scolastici
ATA	Vedere faq 1	

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Riassumendo: a seguito di una positività di un bambino nella scuola dell'infanzia e nei nidi educativi tutto il gruppo classe (bambini + adulti) sono sempre considerati contatti scolastici ad alto rischio, ad eccezione del maestro che ha effettuato fino a 2 ore di presenza nella classe.

Attenzione: la valutazione del "No contatto scolastico" presuppone che sia stato rispettato il protocollo anti-Covid, in caso contrario è da considerarsi come "Contatto scolastico".

FAQ 1)

Nella Scuola dell'Infanzia i collaboratori scolastici fanno molteplici mansioni (aiutano i bambini nell'igiene in bagno, in mensa, ecc.); qual è il criterio per definirli contatti scolastici?

Solo qualora il personale ATA, nello svolgimento delle sue specifiche mansioni, non abbia potuto rispettare tutte le misure di prevenzione raccomandate, incluso il distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, e dichiarati di avere avuto un contatto stretto con il bambino risultato positivo, sarà valutato quale contatto scolastico.

Scenario 2: caso positivo tra i docenti

Ruolo	criterio	valutazione
Alunni	Tutti i bambini presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/tirocinanti	Presenti in classe più nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/tirocinanti	Presenti in classe meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici a basso rischio
Maestra di religione/educazione fisica/inglese	Non hanno effettuato più di 2 ore in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi del caso positivo o l'effettuazione del tampone	No contatti scolastici
Colleghi	Hanno avuto una compresenza superiore alle 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Colleghi	Hanno avuto una compresenza di meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici a basso rischio

Riassumendo: a seguito di una positività di un docente nella scuola dell'infanzia e nei nidi educativi tutti i bambini sono sempre considerati contatti scolastici ad alto rischio, mentre i colleghi potranno essere

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

considerati contatti a basso o ad alto rischio in base al numero di ore di compresenza con il docente risultato positivo

Attenzione: la valutazione del “No contatto scolastico” presuppone che sia stato rispettato il protocollo anti-Covid, in caso contrario è da considerarsi come “Contatto scolastico”.

Come comportarsi in caso di positività di un collaboratore scolastico?

Salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.). In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto. La positività va comunque comunicata al gruppo SPS

Come comportarsi in caso di positività di un addetto al servizio mensa?

Salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di un addetto al servizio mensa (cuoco o personale di mensa) qualora quest'ultimo non abbia avuto contatti diretti con i bambini per più di 15 minuti in assenza di mascherina. In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto. La positività va comunque comunicata al gruppo SPS.

Come comportarsi in caso di positività dell'autista/accompagnatore del pulmino?

Salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività del personale del pulmino qualora quest'ultimo non abbia avuto contatti diretti con i bambini per più di 15 minuti in assenza di mascherina. In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto. La positività va comunque comunicata al gruppo SPS.

Come comportarsi in caso di positività del personale di segreteria o di un collaboratore scolastico?

Secondo quanto disposto nelle Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.), salvo eccezioni. In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto. La positività va comunque comunicata al gruppo SPS.

Se la comunicazione del caso positivo arriva in segreteria in mattinata, e i bambini sono già a scuola, si aspetta la fine della giornata scolastica o si attiva subito la quarantena preventiva?

La procedura da seguire in questi casi non è codificata. IN linea generale è consentita la permanenza in classe fino al termine della giornata scolastica tranne nei casi in cui sia previsto il servizio di mensa. È preferibile consultarsi di volta in volta con il gruppo SPS per le vie brevi. Resta fermo che all'uscita da scuola i bambini sono invitati a non utilizzare i mezzi pubblici per tornare a casa.

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Scuola primaria

Scenario 1: caso positivo tra gli alunni

Ruolo	criterio	valutazione
Compagni di classe	Tutti i compagni presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, l'effettuazione del tampone positivo del bambino	Contatti scolastici ad alto rischio
Docenti	Presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/tirocinanti	Presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo	Contatti scolastici ad alto rischio
Maestra di religione/educazione fisica/inglese	Non hanno effettuato più di 2 ore in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo	No contatti scolastici
ATA	Non ha avuto un contatto stretto con il caso positivo nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo	No contatti scolastici

Riassumendo: a seguito di una positività di un bambino nella scuola primaria tutti i suoi compagni di classe sono sempre considerati contatti scolastici ad alto rischio; i docenti, i docenti di sostegno, gli OEPA, ass. DVA o i tirocinanti sono considerati contatti ad alto rischio qualora siano stati presenti in classe nelle 48 ore antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo. È fatta eccezione per i docenti che non abbiano effettuato più di 2 ore di presenza (es. maestra di religione).

Scenario 2: caso positivo tra i docenti

Ruolo	criterio	valutazione
Alunni	L'insegnante è stata presente in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei suoi sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA	Presenti in classe con il caso positivo più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA	Presenti in classe con il caso positivo meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici a basso rischio

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Collegli	Hanno avuto una compresenza di più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Collegli	Hanno avuto una compresenza di meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	No contatti scolastici

Riassumendo: a seguito di una positività di un docente nella scuola primaria tutti i bambini della classe sono sempre considerati contatti scolastici ad alto rischio; mentre i docenti di sostegno/AEC OEPA/ass.DVA o tirocinanti potranno essere considerati contatti a basso o ad alto rischio in base al numero di ore di presenza in classe con il con il docente risultato positivo. I collegli del docente positivo sono considerati contatti soltanto se hanno avuto una compresenza in classe per più di 4 ore nelle 48 ore antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante.

Scuola secondaria di primo grado

Scenario 1: caso positivo tra gli alunni

Ruolo	criterio	valutazione
Compagni di classe	Tutti i compagni presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, l'effettuazione del tampone positivo del bambino	Contatti scolastici ad alto rischio
Docenti	Presenti in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del bambino risultato positivo che hanno rispettato il protocollo anti-Covid*	Contatti scolastici a basso rischio
Docenti	Presenti in classe meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo che hanno rispettato il protocollo anti-Covid*	No contatti scolastici
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/ tirocinanti	Presenti in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/ tirocinanti	Presenti in classe meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo	Contatti scolastici a basso rischio
Docente di religione/educazione fisica/inglese	Non hanno effettuato più di 2 ore in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo	No contatti scolastici

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Riassumendo: a seguito di una positività di un ragazzo nella scuola secondaria di primo grado tutti i suoi compagni di classe sono sempre considerati contatti scolastici ad alto rischio; mentre i docenti vengono considerati contatti a basso rischio o “non contatti” in base al numero di ore di presenza in classe con il con il ragazzo positivo, posto che abbiano rispettato il protocollo anti-Covid.

Scenario 2: caso positivo tra i docenti

Ruolo	criterio	valutazione
Alunni	L'insegnante è stata presente in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei suoi sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo	Contatti scolastici ad alto rischio
Docente di sostegno/OEPA/ass.DVA/tirocinanti	Presenti in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio
Collegli	Hanno avuto una compresenza più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo dell'insegnante	Contatti scolastici ad alto rischio

Scuola secondaria di secondo grado

Scenario 1: caso positivo tra gli studenti

Ruolo	criterio	valutazione
Compagni di classe	Tutti i compagni presenti in classe nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, l'effettuazione del tampone positivo del ragazzo	Contatti scolastici ad alto rischio
Docenti	Presenti in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo che hanno rispettato il protocollo anti-Covid*	Contatti scolastici a basso rischio
Docenti	Presenti in classe meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei sintomi o, se asintomatico, dell'effettuazione del tampone del ragazzo risultato positivo che hanno rispettato il protocollo anti-Covid*	No contatti scolastici

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Scenario 2: caso positivo tra i docenti

Ruolo	criterio	valutazione
Studenti	L'insegnante è stata presente in classe più di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei suoi sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo	Contatti scolastici a basso rischio
Studenti	L'insegnante è stata presente in classe meno di 4 ore nelle 48 h antecedenti l'esordio dei suoi sintomi o dell'effettuazione del tampone positivo	No contatti scolastici

Riassumendo: a seguito di un docente positivo della secondaria di secondo grado il quale rispetta il protocollo anti-Covid gli studenti non sono mai considerati contatti ad alto rischio; in base al numero di ore che il docente ha trascorso in classe gli studenti possono essere considerati a basso rischio o non contatti scolastici.

***Protocollo anti-Covid :** La distanza fra la cattedra e i banchi è di due metri ed il docente non ha avuto contatti ravvicinati e diretti tra i banchi; lo stesso ha mantenuto la mascherina per l'intera durata della lezione e non ha consumato pasti con il gruppo classe (ad es. ricreazione). Nel corso dell'attività scolastica è stata assicurata l'aerazione dei locali e si è garantito un ricambio d'aria periodico e frequente.

Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 uoc.isp@pec.aslromag.it

Riammissione a scuola dopo assenza per quarantena/sorveglianza con testing

Per gli alunni/studenti che non si sottopongono al tampone programmato dal gruppo SPS la validità di un test diagnostico effettuato al di fuori dei canali della ASL Roma 5 sono i seguenti:

1. Rispetto della data di programmazione del tampone (ammesso lo slittamento nei giorni successivi ma non antecedenti);
2. Rispetto del tipo di tampone programmato dal gruppo SPS (qualora il gruppo SPS sottoponga gli studenti a test molecolare colui che non segue il percorso programmato non può effettuare un test antigenico per il rientro).

Si precisa che i tamponi molecolari possono essere effettuati soltanto presso i Laboratori accreditati il cui elenco può essere consultato all'indirizzo [Strutture private autorizzate test molecolari - Salute Lazio](#)

Motivo assenza	categoria	rientro
Quarantena disposta dalla ASL	Alunni/studenti/docenti che hanno rispettato la tempistica della quarantena effettuando un tampone come da programmazione presso il drive della ASL Roma 5.	Rientrano a seguito di esito negativo al tampone programmato dalla ASL senza necessità di certificazione del medico curante.
Quarantena disposta dalla ASL	Alunni/studenti/docenti che hanno rispettato la tempistica della quarantena effettuando un tampone presso un Laboratorio accreditato (se trattasi di tampone molecolare) o altre strutture (per esempio Farmacie) se trattasi di test antigenico.	Rientrano a seguito di esito negativo al tampone con <u>certificazione del medico curante</u> . Il tampone deve seguire i criteri di validità di cui sopra.
Quarantena disposta dalla ASL	Alunni/studenti/docenti che non si sono sottoposti al tampone né programmato dalla ASL né presso altre strutture.	Rientrano dopo 14 gg di quarantena dall'ultimo contatto con il caso positivo solo con attestazione del medico curante indicante che non sono comparsi i sintomi durante il periodo di quarantena.
Sorveglianza con testing T0 e T5	Docenti che hanno rispettato la tempistica della sorveglianza con testing come da programmazione del gruppo SPS	Rientrano, in assenza di sintomi, a seguito di esito negativo al tampone senza attestazione del medico curante.
Sorveglianza con testing T0 e T5	Docenti che non si sottopongono alla sorveglianza con testing programmata dal gruppo SPS	Rientrano a seguito di una quarantena di 7 gg dall'ultimo contatto con il caso positivo con certificazione del medico curante.

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
uoc.isp@pec.aslromag.it

Composizione del Gruppo SPS e riferimenti

Bruno Elena	Tecnico della Prevenzione
Michienzi Francesca	Tecnico della Prevenzione
Flammini Azzurra Maria	Medico
Alarcon Carrera Guizela Hermila	Assistente Sanitario
Calcatelli Isabella	Medico
Palombi Debora	Tecnico della Prevenzione
Fauceglia Matteo	Medico
Gillespie Tzarina	Medico
Micolonghi Caterina	Medico
Ponzo Martina	Medico
Palumbo Teresa	Tecnico della Prevenzione
Siccardi Pierluigi	Medico
Ciardiello Martina	Tecnico della Prevenzione

Riferimento mail : sps@aslroma5.it

Contatti telefonici: 3312699323 - 3356419598

